

IN EVIDENZA



LEGGE DI BILANCIO 2026 – LE NOVITÀ PER I DATORI DI LAVORO

CONTRIBUTI REGIONALI FVG ANNO 2026
PER ASSUNZIONI E STABILIZZAZIONI DI LAVORATORI/LAVORATRICI

EBIART FVG – PRESTAZIONI STRAORDINARIE
PER EVENTI METEOROLOGICI NEI GIORNI 16 E 17 NOVEMBRE 2025
SCADENZA DOMANDE 15 FEBBRAIO 2026

Licenze

- Parrucchiera Fagagna **cede** avviata attività parrucchiere misto. Negozio luminoso, arredato elegantemente e compreso di attrezzatura completa. Composto da 4 postazioni di lavoro, 2 postazioni lavelli, servizi igienici, ripostiglio guardaroba e zona attesa reception. Climatizzazione e riscaldamento autonomo; parcheggio personale riservato. Locali completamente a norma. Possibilità di acquisto dell'immobile. Informazioni riservate in sede, previo accordo telefonico con Roberta Nussi ai numeri 0432 801734 o 339 5675588.
- **Vendo/Affitto** avviata attività ultra trentennale, salone parrucchieri con estetica in centro a Tricesimo. Si offre, se interessati, anche la vendita dell'immobile. Solo interessati, no perditempo, per info: Tel. 334 6615458 Stef
- **Vendo** attività di modelliera e falegnameria. Ampio capannone attrezzato fornito di impianti di riscaldamento, allarme e videosorveglianza con parcheggio privato. Attrezzature a CNC 5 assi complete di programmi Autocad e Solidworks. Per informazioni Federico Comar 328 2389072.
- **Affittasi**, a Ronchi dei Legionari, salone di parrucchiera avviato, che cessa l'attività per motivi di salute, composto da quattro postazioni di lavoro e due lavateste. Per informazioni telefonare al 3394858552.

Immobili / Proprietà

- **Cedes** avviato salone di parrucchiera in Savogna d'Isonzo (GO) compreso di attrezzatura. Per informazioni telefonare 348 0412729.
- Prospiciente ampio giardino alberato usufruibile anche per i giochi dei bambini, locale commerciale in Staranzano arredato ed attrezzato a gelateria-pasticceria-bar in ottime condizioni, con laboratorio, recentemente ristrutturato, possibilità di parcheggio libero. Superficie mq 160 di cui 80 in proprietà e 80 in affitto, 46 posti interni, più esterni. Classe energetica F. Non c'è obbligo dell'acquisto degli arredi ed attrezzature. Contattare il 338 7813845.
- **Vendesi** fabbricato ad uso commerciale / artigianale in Via Udine 44 Zoppola fronte SS13, sito su terreno di proprietà di 5500 mq. Il fabbricato è così suddiviso: 300 mq - officina / magazzino poi una porzione suddivisa in 3 livelli ognuno da 280 mq: uffici, sala mostra e abitazione. Per info chiamare il numero 349 3628972 Gianluca oppure inviare una mail epicarnelli@libero.it
- **Vendesi** arredo vario per attività di parrucchiera (bancone, lavateste, mobiletti contenitori, divano, lampade, tendaggi...). Per informazioni e foto telefonare al numero 3314509222.
- **Affittasi** locale di 90 mq ad uso artigianale a Udine in Via Del Bon 155/a. Per contatti telefonare al n. 3396992658 o scrivere a: astella49mail.com
- **Vendesi** avviata attività di parrucchiera nel comune di San Vito al Tagliamento situata in una via principale. Affitto contenuto privo di spese condominiali in uno stabile privato di ottima presenza con parcheggio privato. L'attività viene ceduta completa di arredi installati nel 2016 e strumentazione costantemente aggiornata. Conta 5 postazioni lavoro, 3 lavateste, 1 postazione onicotecnica, 1 cabina estetica. Possibilità di collaborazione. Euro 19.000,00 tel. 3388589227 (contattare solo se interessati)
- **Vendesi** avviato laboratorio orafa completo di attrezzature e materiali, cedibile esclusivamente in blocco (non si vendono singoli pezzi). L'attività è dotata di strumentazione professionale e di un'ampia dotazione tecnica: banco da lavoro doppio, saldatrice Todeskato, trafila-laminatoio elettrico, buratto, lavatrice a ultrasuoni, vasca decappante, banco lucidatrice a 2 posti, iniettore per cere, vulcanizzatore con stampi in gomma, rodiatrice, allargastringi anelli, 4 motori per mandrini, bilancia Fulgor, cassaforte da 12 q, banchi con mensole di varie misure, cesoia, cannelli con bombole gas-ossigeno per fusioni, staffa e lingottiere, elettrosaldacere, trafilare di varie forme e misure, sabbatrice, castoniere, imbuttori, spine, lime, unghiette, ceselli, frese di ogni tipo, materiale di consumo vario, pantografo Gravograph per incisione fedi, pantografo Gravograph per targhe e medaglie, pinze, tronchesi, martelli e attrezzi vari. Inoltre sono inclusi circa 1.000 stampi per cere, di cui 850 in gomma per iniezione e 150 in gesso (anelli, collane, bracciali, orecchini, ecc.). Completa la dotazione un banco per fusioni vacuum con pompa a vuoto e due forni: uno per colacere e uno per cottura gessi. Disponibilità a inviare fotografie dettagliate e a organizzare un incontro per visionare il materiale dal vivo. Contattare solo se realmente interessati scrivendo a: morsutluigino@gmail.com
- **Vendesi** 30.000 mq di terreno edificabile fronte Autostrada A4 in località Ronchis (UD). Per informazioni chiamare il n. 3803421744

Attrezzature / Materiali

- **Vendesi**, causa inutilizzo, BENNA FRANTOIO MB BF 70.2 anno 2007, in ottimo stato in quanto poco utilizzata. Per info 347 8503768.
- **Vendita Macchinari**, aspiratore di sostanze chimiche, vapori mastici e resine. Ditta Sigma Equipaggiato con filtri carboni attivi, corredato da tubo

aspirazione ruotabile. Idrosabbatrice con motore elettrico tipo EL 250 ditta Cinomatic motore pompa trifase volt 380, potenza HP 10, pressione massima 250 bar, sabbia interno macchina. Per info e foto Tel. 0433 43691 cell. 329 2280176.

- **Vendesi** cabina di verniciatura a secco tipo CVM3. Vendita per inutilizzo; funzionante ma dismessa. Caratteristiche: mm 3000 L x 2000 P x 2200 H più camino di aspirazione motorizzato 380V 3Kw - struttura in lamiera aluzink - filtri a carboni attivi - completa di quadro elettrico e provvista di documentazione. Smontaggio a carico dell'acquirente. Per info Tel. 0481 489566.
- **Vendo** macchinari per la lavorazione di serramenti in alluminio: Troncatrice a 2 teste Mod. TEKNA TK 145/12 WIN full optional nastro trasportatore - passo passo - fuori misura - spuntatura alette lame da 500 mm; Intestatrice semiautomatica Mod. TEKNA TK 661 con gruppi frese; Troncatrice 1 testa Mod. TEKNA TK 101A lama ascendente da 420 mm - 45 a + 45; Pantografo Mod. Rinaldi Magnum 400I porta frese da 6-8-10 con regolazione numero di giri il tutto in buonissimo stato; Sega a nastro per ferro 45/90 Mod. M.A.F.A.T.; Cantilever 1 bifrontale 1 a parete H 340. Per info cell. 392 0238538 - Tel. 040 9235043.
- **Vendesi** attrezzatura varia e magazzino ricambi per costruzione e manutenzione apparecchiature elettro-pneumatiche. Vendesi box officina mobile, tornio marca Misal, fresa marca Savian, trapano verticale, troncatrici varie e profilati in ferro. Per informazioni contattare il numero 335 8272526.
- **Vendesi** una fresa cnc a 5 assi Riva, con le seguenti dimensioni: CORSA ASSE X: 4500, CORSA ASSE Y: 2400, CORSA ASSE Z: 900. Viene venduta con in abbinato i software cam e cad di nostra proprietà (Powermill e Powershape) e con il relativo postprocessor, è dotata di un modulo ecs di ultima generazione (Legacy900). Vengono inoltre venduti tutti gli utensili per lavorazione legno, alluminio e ferro. La fresa si trova nel ns. stabilimento a Gorizia in via 4 Novembre 35/A. Se interessati contattare il n. 328 2389072.

Varie

- Azienda specializzata da 40 anni nel settore Campane **ricerca** persona da inserire all'interno del proprio organico. La figura ricercata deve possedere competenze base in ambito elettrico e meccanico per effettuare le varie manutenzioni negli impianti in gestione sul territorio del triveneto e sarà affiancata da una figura con esperienza decennale nel settore. Cerchiamo figure giovani e desiderose di entrare a lavorare in un Gruppo consolidato, all'interno di un ambiente stimolante e dinamico. Tel. 0432 572060.
- Società artigiana di piccola-media carpenteria **cerca** con urgenza una persona da inserire nell'organico a tempo indeterminato. Mansione: saldatore con esperienza. Accogliamo anche giovani neo-diplomati o ragazzi senza esperienza ma che abbiano buona manualità e tanta voglia di imparare. Luogo di lavoro: Majano (Ud). Presentare la candidatura possibilmente via mail (cmc.celotti@alice.it) o telefonare allo 0432 958764.
- Autofficina autorizzata fiat **cerca** operai meccanici da inserire nell'organico a tempo determinato/indeterminato. Requisiti: conoscenza della meccanica, conoscenza strumenti di lavoro, capacità di lavorare in autonomia o in team. Per ulteriori informazioni scrivere a info@autofficinazanin.com

Gli imprenditori associati, interessati alla pubblicazione di annunci inerenti all'attività lavorativa, possono inviare una mail a: comunicazione@uaf.it o telefonare allo **0432.516728**

Informimpresa

Confartigianato Imprese

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XXVI - N. 1 - 2026

Direttore responsabile: Antonella Lanfrat

Comitato di redazione: Enrico Eva, Gian Luca Gortani

Hanno collaborato a questo numero:

David Accaino, Massimiliano Martinello, Paola Morocutti, Oliviero Pevere, Raffaella Pompei, Cinzia Saracino

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

In questo numero:

Fisco

Elenco delle principali novità fiscali della Legge di bilancio 2026 pag. 4

Scadenze Lavoro

Scadenze del mese febbraio 2026 pag. 7

Contratti

Scadenze e rinnovi contrattuali gennaio e febbraio 2026 pag. 8

CCNL autotrasporto merci e logistica
 CCNL servizi di pulizie
 CCNL Edilizia Aziende artigiane e PMI
 CCNL Area Alimentazione Panificazione
 CCNL Area Legno e Lapideo artigiano e PMI
 CCNL Area Acconciatura Estetica
 CCNL PMI Tac-Chimica-Ceramica-Terzo fuoco

Normativa del lavoro

EBIART FVG pag. 13

Contributo per lavoratori: risanamento e ripristino abitazione pag. 13

Contributi regionali FVG anno 2026 per assunzioni e stabilizzazioni di lavoratori/lavoratrici pag. 13

Incentivi per assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed inserimento in cooperativa pag. 14

Incentivi per assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato pag. 14

Ammontare degli incentivi per assunzione a tempo indeterminato pag. 14

ed inserimento cooperativa

Ammontare degli incentivi per assunzione a tempo determinato pag. 15

Incentivi per la trasformazione e stabilizzazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato pag. 15

Incremento per assunzione di almeno 10 lavoratori pag. 16

Revoca degli incentivi pag. 16

Legge di bilancio 2026 pag. 17

Categorie impianti

Rinnovata la Convenzione tra il Comitato Elettrotecnico Italiano e Confartigianato Imprese per la diffusione delle norme CEI pag. 20

Credito e incentivi

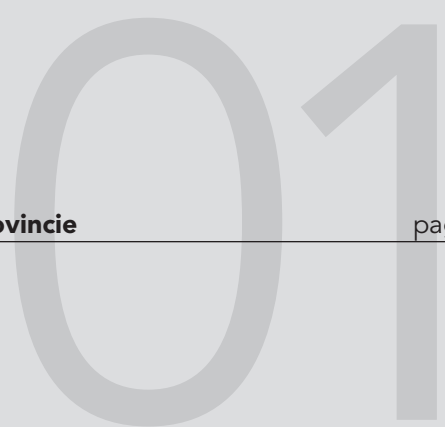
Riapre il Bando Imprenditoria Giovanile pag. 20

Nuovi fondi per la Sabatini FVG pag. 21

Ambiente Sicurezza

Rischio amianto: recepita le nuova direttiva UE pag. 21

Dalle provincie pag. 22



Elenco delle principali novità fiscali della Legge di bilancio 2026

Sul supplemento ordinario n. 42/L alla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30/12/2025 è stata pubblicata la Legge 30 dicembre 2025, n.199, Legge di Bilancio 2026 di cui si segnalano di seguito le disposizioni più importanti in ambito fiscale.

Viene abbassata **dal 35% al 33% l'aliquota IRPEF relativa al secondo scaglione di reddito**, quello compreso tra 28.000 e 50.000 euro con la conseguenza che dal 1° gennaio 2026 le aliquote degli scaglioni di reddito sono del 23% sul reddito fino a 28.000 euro, del 33% sul reddito da oltre 28.000 fino a 50.000 e del 43% sul reddito oltre 50.000.

Dal 1° gennaio 2026 per chi ha un reddito complessivo (al netto dell'abitazione principale) maggiore di 200.000 euro viene **ridotto di 440 euro il totale delle detrazioni per oneri detraibili** con aliquota del 19% (fatta eccezione per le spese sanitarie) del 26% relativa alle erogazioni liberali ai partiti politici e del 90% relativa ai premi per rischio eventi calamitosi.

Per i titolari di reddito di lavoro dipendente del settore privato di importo complessivamente non superiore a euro 33.000 viene prevista (salvo rinuncia espressa scritta da parte del dipendente che preferisce la tassazione ordinaria) la **tassazione con aliquota del 5%, sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali**, per gli **incrementi retributivi corrisposti nel 2026** in attuazione dei rinnovi contrattuali sottoscritti negli anni 2024, 2025 e 2026.

Per i lavoratori dipendenti del settore privato che nell'anno precedente hanno percepito un reddito da lavoro dipendente non superiore a 80.000 euro e che hanno quindi accesso alla **tassazione sostitutiva dei premi di risultato** viene prevista in via transitoria per gli anni 2026 e 2027 l'applicazione dell'imposta sostitutiva con **l'aliquota dell'1%** su un imponibile annuo fino a 5.000 euro lordi.

Per il 2026 per i lavoratori dipendenti del settore privato che hanno conseguito nel 2025 un reddito da lavoro dipendente non superiore a 40.000 euro è previsto un regime agevolato (salvo espressa rinuncia scritta da parte del dipendente che preferisce la tassazione ordinaria) costituito da **un'imposta del 15% sostitutiva** dell'IRPEF e delle relative addizionali nel limite annuo di 1.500 euro (al netto dei premi di risultato assoggettati a tassazione sostitutiva agevolata) per le **maggiorazioni e indennità per lavoro notturno, festivo, a turni e nei giorni di riposo settimanali** (tale agevolazione non riguarda i dipendenti del settore privato turistico, ricettivo e termale a cui spetta invece uno specifico trattamento integrativo speciale escluso da tassazione).

È innalzato da 8 a **10 euro** il valore monetario non imponibile giornaliero dei **buoni pasto elettronici** corrisposti dal datore di lavoro ai propri dipendenti.

Per i lavoratori con un reddito da lavoro dipendente inferiore ai 40.000 euro nel 2025 del settore relativo agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, del comparto turistico-alberghiero e degli stabilimenti termali, per il periodo dal 1° gennaio al 30 settembre 2026 è prevista la corresponsione di una somma a titolo di **trattamento**

integrativo speciale (che il sostituto d'imposta recupererà mediante compensazione) che non concorre alla formazione del reddito, **pari al 15% delle retribuzioni lorde** per le prestazioni di lavoro straordinario o di lavoro notturno effettuate nei giorni festivi.

Anche per il 2026 viene confermata la non concorrenza (totale o parziale) alla formazione del reddito complessivo dei redditi dominicali e agrari fino a € 15.000 per i coltivatori diretti / IAP.

Viene previsto che dal 1° gennaio 2026 la presunzione dell'attività di locazione in forma imprenditoriale scatta per chi destina alla locazione breve almeno 3 appartamenti (anziché 5); di conseguenza al **primo appartamento locato**, potrà applicarsi la cedolare del **21%**, al **secondo appartamento locato**, si potrà applicare la cedolare secca del **26%**; dal **terzo appartamento** il reddito viene considerato reddito d'impresa.

Come previsto nel 2025, **anche per il 2026** viene previsto che la detrazione per gli interventi di recupero edilizio, riqualificazione energetica e riduzione del rischio sismico **resta al 50% ma solo se i lavori sono eseguiti sull'abitazione principale dal proprietario** o titolare di un diritto reale di godimento, mentre negli altri casi (ad esempio interventi eseguiti da semplici detentori come inquilini, comodatari o familiari conviventi oppure relativi a fabbricati diversi dall'abitazione principale, ad esempio seconde case o fabbricati strumentali) **la detrazione è ridotta al 36%** (per le spese sostenute nel 2027 le suddette detrazioni del 50% e 36% sono rispettivamente ridotte al 36% e al 30%); rimangono invariati i tetti di spesa oggi vigenti (stabiliti con D.M. 6 agosto 2020 e D. MiTE 14/2/2022 per la riqualificazione energetica, e 96.000 euro per la ristrutturazione edilizia e interventi antisismici e la ripartizione in 10 quote annuali).

Anche per il 2026 è stata **confermata la detrazione del 50% su una spesa massima di 5.000 euro per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici** di elevata classe energetica ma non la detrazione del 75% per il superamento di barriere architettoniche.

Come già previsto per il 2025, **anche per il 2026** per imprenditori e professionisti **con redditi di lavoro dipendente o assimilati** percepiti nell'anno precedente **viene aumentato da 30.000 a 35.000 euro** il limite dei suddetti redditi oltre il quale **è precluso il regime forfetario**.

Viene previsto che **l'imposta sostitutiva** su plusvalenze e altri proventi derivanti dalle operazioni in **cripto-attività** che dal 1/1/2026 deve essere applicata nella misura del 33%, resta confermata al 26% per le plusvalenze e gli altri proventi derivanti da operazioni di detenzione, cessione o impiego di token di moneta elettronica denominati in euro; viene inoltre previsto che non costituisce realizzo di plusvalenza o minusvalenza la mera conversione tra euro e token di moneta elettronica denominati in euro, né il rimborso in euro del relativo valore nominale mentre vanno assoggettate all'aliquota del 33% le conversioni di token di moneta elettronica non denominati in euro (ad esempio

bitcoin) in token di moneta elettronica denominati in euro. Viene reintrodotta la possibilità di effettuare, entro il **30 settembre 2026**, la trasformazione agevolata in società semplice e **l'assegnazione o la cessione agevolata ai soci di beni immobili e beni mobili registrati**, diversi da quelli utilizzati come strumentali, con applicazione di un'imposta sostitutiva dell'8% (10,5% per le società che risultano di comodo per almeno due anni nel triennio 2023-2025) sulle plusvalenze realizzate sui beni assegnati ai soci e del 13% sulle riserve in sospensione d'imposta annullate a seguito delle operazioni agevolate (le imposte sostitutive vanno versate dalle società interessate per il 60% entro il 30/9/2026 e per il rimanente 40% entro il 30/11/2026). Viene reintrodotta **l'estromissione** ossia la possibilità **per gli imprenditori individuali** che alla data del 30/09/2025 possiedono beni immobili strumentali, per natura o destinazione, e che siano ancora in attività alla data del 1/1/2026, la possibilità di optare, **entro il 31/5/2026**, per l'esclusione dei beni stessi dal patrimonio dell'impresa, con effetto dall'1/1/2026, mediante il pagamento di una imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP dell'8% da versare per il 60% entro il 30/11/2026 e per il rimanente 40% entro il 30/6/2027.

Per le plusvalenze patrimoniali realizzate dalle imprese dal 1/1/2026 **viene abolita la possibilità di rateizzare la tassazione in 5 quote annuali** che viene però mantenuta solo per le plusvalenze derivanti dalla cessione di azienda o ramo di azienda, a condizione che questa sia stata posseduta per un periodo non inferiore a 3 anni mentre le altre plusvalenze (diverse da quelle derivanti dal realizzo di partecipazioni soggette al regime PEX e da quelle realizzate dalle società sportive professionistiche, per le quali valgono regole particolari) devono essere tassate, per l'intero ammontare, nell'esercizio in cui sono realizzate (ai fini del calcolo dell'acconto IRPEF / IRES 2026, è necessario rideterminare l'imposta 2025 considerando le nuove disposizioni).

Viene prevista la possibilità di procedere **all'affrancamento di riserve e fondi in sospensione di imposta**, esistenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e che residuano al 31/12/2025, attraverso il versamento di un'imposta sostitutiva nella misura del 10% da liquidare nella dichiarazione dei redditi relativa al 2025 (Modello Redditi 2026) e da versare in 4 rate annuali, di pari importo, di cui la prima rata, entro il termine per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative al 2025 (sono applicabili le disposizioni del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 giugno 2025 relative all'affrancamento delle riserve in sospensione d'imposta esistenti nel bilancio dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2023).

Il **regime di esclusione parziale dei dividendi** previsto per le partecipazioni possedute in regime di impresa (del 41,86% per i soggetti IRPEF e del 95% per i soggetti IRES) viene ora applicato alla condizione che la partecipazione detenuta direttamente o indirettamente tramite società controllate **sia almeno pari al 5% in termini di partecipazione al capitale** ovvero, in alternativa, abbia un **valore fiscale almeno pari a 500.000 euro** (la nuova regola si applica alle distribuzioni dell'utile di esercizio, delle riserve e degli altri fondi, deliberate a decorrere dal 1° gennaio 2026). Gli stessi requisiti sono previsti per applicare **l'esen-**

zione parziale (del 41,86% per i soggetti IRPEF e del 95% per i soggetti IRES) **delle plusvalenze su partecipazioni con i requisiti PEX** possedute in regime di impresa (in tal caso la nuova regola si applica alle plusvalenze realizzate su partecipazioni acquistate a decorrere dal 1/1/2026) e per l'applicazione della ritenuta ridotta a titolo di imposta (1,20%) sui dividendi corrisposti a società o enti non residenti soggetti all'imposta sui redditi in Stati membri UE o aderenti all'accordo SEE - ivi residenti.

Con **la nuova rottamazione-quinquies** dei ruoli viene consentito il pagamento **senza sanzioni, interessi e aggravi di riscossione** dei debiti risultanti dai carichi consegnati agli Agenti della Riscossione dall'1.1.2000 al 31.12.2023 derivanti da omessi versamenti scaturenti da dichiarazioni annuali presentate, da attività di liquidazione automatica e di controllo formale delle dichiarazioni, da contributi INPS dichiarati e non pagati esclusi quelli richiesti a seguito di accertamento, da violazioni del Codice della strada irrogate da Amministrazioni statali (in tal caso però c'è solo lo stralcio di interessi e maggiorazioni di legge) e dei debiti relativi a precedenti rottamazioni per cui si è determinata l'inefficacia della relativa definizione (l'adesione deve avvenire in via telematica entro il **30 aprile 2026** dopo che l'agente della riscossione sul proprio sito ha reso disponibili ai debitori, nella loro area riservata i dati necessari a individuare i carichi definibili. Il debitore può scegliere di pagare il dovuto in unica soluzione entro il **31 luglio 2026**, o in massimo 54 rate bimestrali di pari ammontare (comunque non inferiori a 100 euro) a partire dal 31 luglio 2026 inclusive del 3% a titolo di interessi calcolati su base annua. Entro il **30 giugno 2026**, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno aderito l'ammontare complessivo delle somme dovute e quello delle singole rate con la rispettiva data di scadenza. La rottamazione diventa inefficace in caso di mancato o insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore per effettuare il pagamento oppure di due rate, anche non consecutive, o dell'ultima rata.

Dal 1° gennaio 2028, sarà introdotta una **ritenuta a titolo di acconto** delle imposte sui redditi sui corrispettivi al netto d'iva delle **prestazioni di servizi e delle cessioni di beni effettuate nell'esercizio di imprese** residenti pari allo 0,5% per il 2028 e all'1% dal 2029. Tale ritenuta non si applica per i pagamenti effettuati a favore di contribuenti che hanno aderito al concordato preventivo biennale, o al regime di adempimento collaborativo o al regime forfetario, ai pagamenti effettuati dai contribuenti in regime forfetario e per i pagamenti effettuati con i cd "bonifici parlanti", già soggetti ad una ritenuta dell'11% da banche e da Poste Italiane S.p.a.

Viene rinviata **all'1/1/2027** l'efficacia delle disposizioni dell'imposta sui manufatti in plastica monouso (cd "**plastic tax**") e dell'imposta di consumo sulle bevande edulcorate (cd "**sugar tax**").

Si prevede che per le **operazioni di permuta** effettuate successivamente al 1° gennaio 2026 la base imponibile IVA delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate in corrispettivo di altre cessioni di beni o prestazioni di servizi, o per estinguere precedenti obbligazioni, sia costituito non più dal valore normale dei beni ceduti o dei servizi prestati ma dai costi sostenuti

dal cedente o prestatore per effettuare la cessione o la prestazione.

Con riferimento alle provvigioni corrisposte a partire dal 1° marzo 2026 si prevede che la ritenuta sia applicata anche alle **provvigioni percepite dalle agenzie di viaggio** e turismo, da agenti, raccomandatari e mediatori **marittimi** e aerei e da agenti e commissionari di **imprese petrolifere** per le prestazioni ad esse rese direttamente.

Viene ridotto da 100.000 a 50.000 euro il limite relativo all'ammontare dei **debiti scaduti iscritti a ruolo per imposte erariali** con relativi accessori, per i quali siano ancora dovuti pagamenti, o accertamenti esecutivi affidati all'Agente della riscossione, oltre il quale **scatta il divieto di qualsiasi compensazione nel modello F24** (divieto che non riguarda solo l'uso dei crediti per imposte erariali ma tutti i crediti, compresi ad esempio quelli da indicare nel quadro RU del modello REDDITI e i crediti da bonus edilizi e che non scatta in presenza di provvedimenti di sospensione, di dilazione delle somme iscritte a ruolo e di presentazione di domanda di rottamazione dei ruoli).

Dal 1/1/2026 è aumentata dal 18% al **21% l'aliquota dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione** del costo fiscale delle **partecipazioni** e dei **terreni** posseduti da persone fisiche non nell'esercizio d'impresa.

Dal periodo d'imposta 2026 è aumentato da 5.164,57 a **5.300 euro il limite annuo di deducibilità** dal reddito complessivo IRPEF dei contributi alle forme di **previdenza complementare**, versati dal lavoratore e dal datore di lavoro o committente, sia volontari sia dovuti in base a contratti o accordi collettivi, anche aziendali, coordinando il nuovo limite con le disposizioni specifiche relative alla deduzione dei suddetti contributi per i lavoratori di prima occupazione. Per gli investimenti effettuati **dall'1/1/2026 al 30/9/2028** viene reintrodotta per i titolari di reddito d'impresa l'agevolazione degli **iper-ammortamenti**, ossia la maggiorazione, ai fini delle imposte sui redditi, del costo di acquisizione dei beni strumentali con riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e della deduzione dei canoni di locazione finanziaria. Gli investimenti devono riferirsi a **beni materiali e immateriali strumentali nuovi 4.0** (aggiornati nei nuovi Allegati IV e V alla legge di Bilancio 2026), interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura e a beni materiali nuovi strumentali finalizzati **all'autoproduzione di energia da fonti rinnova-**

bili destinata all'autoconsumo. I beni devono essere prodotti in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e devono essere destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Il costo di acquisizione dei beni agevolati è maggiorato nella misura del 180% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro; del 100% per gli investimenti oltre 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro e del 50% per gli investimenti oltre 10 milioni e fino a 20 milioni di euro. Per fruire dell'agevolazione l'impresa dovrà trasmettere, in via telematica tramite una piattaforma sviluppata dal GSE apposite comunicazioni e certificazioni concernenti gli investimenti agevolabili secondo la procedura stabilita con **apposito decreto interministeriale**. Possono fruire dell'agevolazione le imprese con sede in Italia, a prescindere da forma giuridica, settore economico, dimensione e regime fiscale adottato (esclusi i forfetari dato che non procedono ad ammortamenti), purché rispettino le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e provvedano al corretto versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori. Sono però escluse quelle in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali e quelle destinatarie di sanzioni interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. L'iper-ammortamento è cumulabile con ulteriori agevolazioni finanziate con risorse nazionali ed europee che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che il sostegno non copra le medesime quote di costo dei singoli investimenti e non porti al superamento del costo sostenuto. La base di calcolo per gli iperammortamenti è assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi, a qualunque titolo, ricevuti per i medesimi costi ammissibili. La determinazione dell'acconto dovuto per il 2026 è effettuata senza tener conto dell'iperammortamento.

Con riferimento al **blocco dei pagamenti dovuti dalle Pubbliche amministrazioni** in presenza di somme iscritte a ruolo (per imposte e tasse, contributi previdenziali, multe stradali, ecc.) viene previsto che **dal 15/6/2026**, le Pubbliche amministrazioni che devono pagare **compensi a professionisti**, dovranno procedere al blocco dei pagamenti in presenza di somme iscritte a ruolo senza considerare la soglia di 5000 euro prevista per gli altri creditori relativa sia all'entità del pagamento da sospendere sia all'entità del carico iscritto a ruolo. Il blocco dei pagamenti si attiverà quindi per qualsiasi ruolo, indipendentemente dall'importo.

Per la non imponibilità IVA degli acquisti di beni effettuati in Italia, da parte di privati consumatori residenti fuori dall'Unione europea (**acquisti tax free dei turisti extraUe**), è prevista la definizione di modalità semplificate di rimborso dell'IVA all'uscita dal territorio doganale dell'Unione europea previa emanazione di uno specifico provvedimento attuativo e l'estensione, da quattro a sei mesi, del termine per la restituzione al venditore della fattura vistata in Dogana da parte dell'acquirente privato.

Per le **imprese energivore** viene previsto per gli investimenti effettuati dal 1/1/2025 al 31/12/2025 un credito d'imposta che ricalca quello previsto dall'art. 38 del DL 19/2024 per transizione 5.0. con criteri, modalità e percentuali del credito d'imposta erogabile da stabilirsi con apposito decreto interministeriale.





Scadenze del mese febbraio 2026

<p>Gennaio e febbraio</p>	<p>Riduzione contributiva INPS settore EDILE: l'Istituto, con la circolare INPS 21 novembre 2025 n. 145, illustra le modalità operative per l'invio, la gestione delle istanze di accesso al beneficio e la compilazione del flusso UNIEMENS. Il beneficio può essere fruito utilizzando le denunce contributive UNIEMENS fino al mese di competenza "febbraio 2026". I datori di lavoro possono inviare le domande per l'applicazione di questa riduzione contributiva, fino al 15 marzo 2026.</p> <p><i>(Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Decreto direttoriale del 29 settembre 2025 e circolare INPS 21 novembre 2025 n. 145)</i></p>
<p>Invio flussi presentazione domande 2026</p>	<p>A partire dalle ore 9.00 del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 9 febbraio 2026 invio domanda flussi per i lavoratori subordinati stagionali del settore turistico (modello domanda C-STAG TUR) - 16 febbraio 2026 invio domanda flussi per lavoratori subordinati non stagionali settori vari (modello domanda B-2020) - 18 febbraio 2026 per lavoratori subordinati non stagionali settore assistenza familiare (A-BIS)
<p>16 febbraio</p>	<p>Imposta sostitutiva rivalutazioni TFR: versamento saldo dell'imposta sostitutiva del 17% sulla rivalutazione del TFR calcolato con l'indice di rivalutazione di dicembre 2025 (F24 codice tributo 1713).</p>
<p>16 febbraio</p>	<p>Autoliquidazione INAIL: versamento dei premi da autoliquidazione (rata e regolazione) 2025/2026 e "riduzione del presunto".</p>
<p>28 febbraio</p>	<p>Autoliquidazione INAIL: il datore di lavoro titolare di PAT deve presentare la dichiarazione telematica delle retribuzioni, comprensiva dell'eventuale comunicazione del pagamento in quattro rate ai sensi delle L. n. 449/97 e n. 144/99. La domanda di riduzione del premio artigiano (ai sensi della legge n. 296/2006), utilizzando i servizi telematici "invio dichiarazioni salari" o "AL.P.I. online".</p> <p><i>(Fonti: DM 09.02.2015)</i></p>
<p>28 febbraio – differimento al 2 marzo 2026</p>	<p>Domanda di riduzione del tasso INAIL modello OT23: è disponibile nel portale dell'INAIL (www.inail.it) il nuovo modello di domanda per la riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione per l'anno 2026, in relazione agli interventi per la prevenzione e la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro adottati dalle aziende nel corso del 2025. Le aziende con dipendenti che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia, possono chiedere una riduzione del premio assicurativo INAIL presentando l'apposita istanza telematica di riduzione del tasso medio di tariffa – modello OT23 – entro il 2 marzo 2026 (poiché il 28 febbraio 2026 cade di sabato e il termine è stato prorogato al primo giorno lavorativo utile). La domanda può essere presentata a prescindere dall'anzianità dell'attività (minore, uguale o maggiore di un biennio) assicurata nella posizione assicurativa territoriale (PAT), a patto che gli interventi migliorativi siano stati realizzati nell'anno precedente quello di presentazione della domanda.</p> <p><i>(Fonti: art. 24 DM 12.12.200 e note INAIL del 3 luglio 2025 e 18 luglio 2025)</i></p>



Il Patronato di Confartigianato





- > Se subisco un infortunio, cosa devo fare?
- > Che diritti ho?
- > Che cosa sono le malattie professionali?



- > Ho contributi sufficienti per andare in pensione?
- > Come devo fare per presentare la domanda?
- > Devo presentare la domanda di invalidità civile.
- > Come devo fare per formalizzare la richiesta?

Il Patronato INAPA ti assiste gratuitamente nelle pratiche e mette a tua disposizione la consulenza medica e legale.



- > Che cosa devo fare per ottenere l'indennità di maternità?
- > Può richiederla anche il papà?



Scadenze e rinnovi contrattuali gennaio e febbraio 2026

CCNL autotrasporto merci e logistica

Ipotesi di Accordo di rinnovo di data 6 dicembre 2024

Aumento minimi contrattuali:

PERSONALE NON VIAGGIANTE										
LIVELLO	Totale aumento				01/01/25		01/01/26	01/01/27	01/06/27	
	Paga base	EPA	Tabellare	Totale Aumento	Tabellare	EPA	Tabellare	EPA	Tabellare	EPA
Q	2361,89	140,00	179,24	319,24	115,21	46,67	51,21	46,67	12,81	46,87
1	2218,21	110,00	168,64	278,64	108,40	36,67	48,48	36,67	12,05	36,67
2	2037,77	110,00	154,85	264,85	99,54	36,67	44,24	36,67	11,06	36,67
3S	1840,37	90,00	140,00	230,00	90,00	30,00	40,00	30,00	10,00	30,00
3	1790,78	90,00	135,76	225,76	87,27	30,00	38,79	30,00	9,70	30,00
4	1703,42	80,00	129,39	209,39	83,17	26,67	36,97	26,67	9,24	26,67
4J	1659,07	80,00	126,21	206,21	81,12	26,67	36,06	26,67	9,02	26,67
5	1624,06	70,00	123,03	193,03	79,10	23,33	35,15	23,33	8,79	23,33
6	1518,05	70,00	115,61	185,61	74,33	23,33	33,03	23,33	8,26	23,33
6J	1396,35		106,06	106,06	68,18					

PERSONALE VIAGGIANTE										
LIVELLO	Totale aumento				01/01/25		01/01/26	01/01/27	01/06/27	
	Paga base	EPA	Tabellare	Totale Aumento	Tabellare	EPA	Tabellare	EPA	Tabellare	EPA
C3	1840,12	150,00	140,53	290,53	90,34	50,00	40,15	50,00	10,04	50,00
B3	1840,37	120,00	140,00	260,00	90,00	40,00	40,00	40,00	10,00	40,00
A3	1839,62	100,00	139,48	239,48	89,67	33,33	39,85	33,33	9,97	33,33
F2	1791,51	90,00	136,32	226,32	87,63	30,00	38,95	30,00	9,74	30,00
E2	1790,82	90,00	135,79	225,79	87,29	30,00	38,80	30,00	9,70	30,00
D2	1790,08	90,00	135,26	225,26	86,95	30,00	38,65	30,00	9,66	30,00
H1	1735,17	85,00	131,05	216,05	84,25	28,22	37,45	28,33	9,36	28,33
G1	1728,20	80,00	130,53	210,53	83,91	26,67	37,30	26,67	9,31	26,67
I	1522,12	30,00	115,79	145,79	74,44	10,00	33,09	10,00	8,26	10,00
I	1605,13	30,00	122,11	152,11	78,50	10,00	34,89	10,00	8,72	10,00
L	1522,12	50,00	115,80	165,80	74,44	16,67	33,09	16,67	8,26	16,67
L	1605,13	50,00	122,11	172,11	78,50	16,67	34,89	16,67	8,71	16,67
L	1646,66	50,00	125,27	175,27	80,53	16,67	35,79	16,67	8,94	16,67



CCNL servizi di pulizie

Prima tranche aumento salariale

Accordo di rinnovo del 17 dicembre 2025

Le parti hanno convenuto un incremento retributivo a regime di euro 215,00 riferito al 5° Livello da riparametrare per gli altri livelli, con le seguenti decorrenze:

- 40,00 euro a partire dal 1° gennaio 2026
- 25,00 euro a partire dal 1° luglio 2026
- 25,00 euro a partire dal 1° febbraio 2027
- 35,00 euro a partire dal 1° luglio 2027
- 40,00 euro a partire dal 1° febbraio 2028
- 40,00 euro a partire dal 1° novembre 2028
- 10,00 euro a partire dal 1° dicembre 2029



Ad integrale copertura del periodo di carezza contrattuale (dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025), ai soli lavoratori in forza alla data di sottoscrizione del presente accordo verrà corrisposto un importo forfetario "una tantum" suddivisibile in quote mensili, o frazioni, in relazione alla durata del rapporto nel periodo interessato, pari a 104,00 euro. L'importo "una tantum" – da calcolarsi secondo le regole definite dall'intesa – verrà erogato in due soluzioni:

- la prima pari a 52,00 euro con la retribuzione del mese di febbraio 2026
- la seconda pari a 52,00 euro con la retribuzione del mese di giugno 2026.

LIVELLO	RTB Tabellare al 31 dicembre 2025	Prima tranche di aumento dal 1° gennaio 2026	RTB Tabellare dal 1° gennaio 2026
1	1.611,06	50,94	1.662,00
2	1.476,82	46,70	1.523,52
3S	1.431,41	45,26	1.476,67
3	1.382,38	43,71	1.426,09
4	1.306,78	41,32	1.348,10
5	1.264,97	40,00	1.304,97
6	1.218,54	38,53	1.257,07

CCNL Edilizia Aziende artigiane e PMI

Seconda tranche aumento salariale

Verbale di accordo 20 maggio 2025

Il rinnovo, della durata di 4 anni, ha previsto un incremento a regime, al primo livello di 178 euro lordi sui minimi tabellari con le seguenti tranches: 75 euro a decorrere dal mese di maggio 2025, **35 euro a decorrere da gennaio 2026** e gennaio 2027 e i restanti 33 euro da gennaio 2028, come specificato in tabella.

LIVELLO	Par.	Aumento complessivo	AUMENTI – IMPORTI MENSILI				AUMENTI – IMPORTI MENSILI			
			01/05/25	01/01/26	01/01/27	01/01/28	01/05/25	01/01/26	01/01/27	01/01/28
6°	180	320,40	135,00	63,00	63,00	59,40	1.912,08	1.975,08	2.038,08	2.097,48
5°	150	267,00	112,50	52,50	52,50	49,50	1.593,54	1.646,04	1.698,54	1.748,04
4°	139	247,42	104,25	48,65	48,65	45,87	1.485,23	1.533,88	1.582,53	1.628,40
3°	130	231,40	97,50	45,50	45,50	42,90	1.381,22	1.426,72	1.472,22	1.515,12
2°	115	204,70	86,25	40,25	40,25	37,95	1.239,90	1.280,15	1.320,40	1.358,35
1°	100	178,00	75,00	35,00	35,00	33,00	1.062,30	1.097,30	1.132,30	1.165,30



CCNL Area Alimentazione Panificazione

II PARTE - Imprese non artigiane del settore Alimentare che occupano fino a 15 dipendenti

Verbale di accordo 6 giugno 2024

Ricordiamo che il CCNL, diviso in due Parti, si applica a:

- **PARTE I:** imprese artigiane del Settore Alimentare, imprese artigiane e piccole-medie imprese del Settore Panificazione;
- **PARTE II:** imprese non artigiane del Settore Alimentare che applicano fino a 15 dipendenti.

Per le imprese della parte II del CCNL è prevista l'erogazione da gennaio 2026 della sesta ed ultima tranches di aumento contrattuale, secondo le sotto indicate tabelle:

LIVELLO	Par.	AUMENTI A PARTIRE DAL					
		1° marzo 2024	1° maggio 2024	1° luglio 2024	1° novembre 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026
1Q	230	35,04	75,55	109,12	58,76	100,73	100,73
1	230	35,04	75,55	109,12	58,76	100,73	100,73
2	200	30,47	65,69	94,89	51,09	87,59	87,59
3	165	25,14	54,20	78,28	42,15	72,26	72,26
4	145	22,09	47,63	68,80	37,04	63,50	63,50
5	130	19,80	42,70	61,68	33,21	56,93	56,93
6	120	18,28	39,42	56,93	30,66	52,55	52,55
7	110	16,76	36,13	52,19	28,10	48,18	48,18
8	100	15,23	32,85	47,45	25,55	43,80	43,80

LIVELLO	Par.	MINIMI RETRIBUTIVI A PARTIRE DAL					
		1° marzo 2024	1° maggio 2024	1° luglio 2024	1° novembre 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026
1Q	2.442,01	2.477,05	2.552,60	2.661,72	2.720,48	2.821,21	2.921,94
1	2.442,01	2.477,05	2.552,60	2.661,72	2.720,48	2.821,21	2.921,94
2	2.123,48	2.153,95	2.219,64	2.314,53	2.365,62	2.453,21	2.540,80
3	1.751,89	1.777,03	1.831,23	1.909,51	1.951,66	2.023,92	2.096,18
4	1.539,54	1.561,63	1.609,26	1.678,06	1.715,10	1.778,60	1.842,10
5	1.380,28	1.400,08	1.442,78	1.504,46	1.537,67	1.594,60	1.651,53
6	1.274,09	1.292,37	1.331,79	1.388,72	1.419,38	1.471,93	1.524,48
7	1.167,93	1.184,69	1.220,82	1.273,01	1.301,11	1.349,29	1.397,47
8	1.061,77	1.077,00	1.109,85	1.157,30	1.182,85	1.226,65	1.270,45



CCNL Area Legno e Lapideo artigiano e PMI

Verbale Accordo di rinnovo 5 marzo 2024 e Verbale di Accordo Integrativo 15 marzo 2024

Erogazione terza tranche di aumento contrattuale secondo le tabelle che seguono:

LIVELLO	IMPRESE ARTIGIANE SETTORE LEGNO, ARREDAMENTO E MOBILI				
	Minimo tabellare al 29/02/2024	1° tranche dal 1/03/2024	2° tranche dal 1/01/2025	3° tranche dal 1/01/2026	4° tranche dal 1/10/2026
AS	2033,54	74,83	68,02	54,42	47,62
A	1895,44	69,75	63,40	50,72	44,38
B	1732,57	63,75	57,96	46,37	40,57
C super	1657,27	60,98	55,44	44,35	38,81
C	1581,22	58,18	52,89	42,32	37,03
D	1494,71	55,00	50,00	40,00	35,00
E	1415,50	52,09	47,35	37,88	33,15
F	1329,97	48,94	44,49	35,59	31,14

LIVELLO	IMPRESE ARTIGIANE SETTORE LAPIDEI, ESCAVAZIONE, MARMO				
	Minimo tabellare al 29/02/2024	1° tranche dal 1/03/2024	2° tranche dal 1/01/2025	3° tranche dal 1/01/2026	4° tranche dal 1/10/2026
1	2135,77	74,64	67,86	54,29	59,71
2	2002,42	69,98	63,62	50,90	55,99
3	1743,75	60,94	55,40	44,32	48,75
4	1635,27	57,15	51,96	41,56	45,72
5	1573,71	55,00	50,00	40,00	44,00
6	1501,31	52,47	47,70	38,16	41,98
7	1395,75	48,78	44,35	35,48	39,02

LIVELLO	PMI – PICCOLE E MEDIE IMPRESE SETTORE LEGNO, ARREDAMENTO E MOBILI				
	Minimo tabellare al 29/02/2024	1° tranche dal 1/03/2024	2° tranche dal 1/01/2025	3° tranche dal 1/01/2026	4° tranche dal 1/10/2026
AS	2048,50	74,83	68,02	54,42	48,98
A	1909,40	69,75	63,41	50,72	45,65
B	1745,34	63,75	57,96	46,37	41,73
C super	1669,48	60,98	55,44	44,35	39,92
C	1592,85	58,18	52,89	42,31	38,08
D	1505,71	55,00	50,00	40,00	36,00
E	1425,91	52,09	47,35	37,88	34,09
F	1339,76	48,94	44,49	35,59	32,03



LIVELLO	PMI – PICCOLE E MEDIE IMPRESE SETTORE LAPIDEI, ESCAVAZIONE, MARMO				
	Minimo tabellare al 29/02/2024	1° tranche dal 1/03/2024	2° tranche dal 1/01/2025	3° tranche dal 1/01/2026	4° tranche dal 1/10/2026
1	2150,70	74,64	67,86	54,29	62,43
2	2016,41	69,98	63,62	50,90	58,53
3	1755,94	60,94	55,40	44,32	50,97
4	1646,70	57,15	51,96	41,56	47,80
5	1584,71	55,00	50,00	40,00	46,00
6	1511,80	52,47	47,70	38,16	43,88
7	1405,51	48,78	44,35	35,48	40,80

CCNL Area Acconciatura Estetica

Accordo di Rinnovo 20 maggio 2024

Erogazione terza tranche di aumento retributivo contrattuale secondo le tabelle che seguono:

LIVELLO	AUMENTI A PARTIRE DAL				TOTALE
	1° maggio 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026	1° ottobre 2026	
1	80,83	57,73	49,65	23,09	211,30
2	73,84	52,74	45,36	21,10	193,04
3	70,00	50,00	43,00	20,00	183,00
4	66,00	47,14	40,54	18,86	172,54

LIVELLO	Retribuzione al 30/04/2024	AUMENTI A PARTIRE DAL			
		1° maggio 2024	1° gennaio 2025	1° gennaio 2026	1° ottobre 2026
1	1.511,46	1.592,29	1.650,02	1.699,67	1.722,76
2	1.380,74	1.454,58	1.507,32	1.552,68	1.573,78
3	1.309,00	1.379,00	1.429,00	1.472,00	1.492,00
4	1.234,19	1.300,19	1.347,33	1.387,87	1.406,73

CCNL PMI Tac-Chimica-Ceramica-Terzo fuoco

Accordo di rinnovo 21 ottobre 2025 - Prima tranche aumento contrattuale.

Erogazione terza tranche di aumento retributivo contrattuale secondo le tabelle che seguono:

- **Per la Piccola e Media Industria fino a 249 dipendenti del settore Tessile, Abbigliamento, Moda, Calzature, Pelli e cuoio, Occhiali, Giocattoli, Penne, Spazzole e Pennelli** l'aumento salariale è di **200 euro a regime** per i lavoratori inquadrati al 4° Livello, da corrispondersi secondo le seguenti **3 decorrenze**:
 - 125 euro dal 1° gennaio 2026;
 - 30 euro dal 1° agosto 2026;
 - 45 euro dal 1° novembre 2026.

- **Per la Piccola Industria fino a 49 dipendenti dei settori Chimica e settori accorpati Plastica, Gomma, Abrasivi, Ceramica, Vetro** l'incremento salariale è di **191 euro a regime** per i lavoratori inquadrati al Livello

- D, da corrispondersi secondo le seguenti **3 decorrenze**:
 - 145 euro dal 1° gennaio 2026;
 - 30 euro dal 1° agosto 2026;
 - 16 euro dal 1° novembre 2026.

- **Per la Piccola e Media Industria fino a 249 dipendenti del Settore Decorazione Piastrelle in Terzo Fuoco** l'incremento salariale è di **150 euro a regime** per i lavoratori inquadrati al Livello D, da corrispondersi secondo le seguenti **3 decorrenze**:
 - 80 euro dal 1° gennaio 2026;
 - 40 euro dal 1° agosto 2026;
 - 30 euro dal 1° novembre 2026.



EBIART FVG

Prestazioni straordinarie per eventi meteorologici nei giorni 16 e 17 novembre 2025 - Scadenza domande 15 febbraio 2026

A seguito degli eventi meteorologici che hanno colpito diverse zone del Friuli-Venezia Giulia, EBIART ha istituito una Prestazione Straordinaria a cui possono ricorrere le **aziende aderenti** e i **dipendenti residenti nei Comuni e territori coinvolti** di:

Aiello del Friuli	Dolegna del Collio	Porpetto	San Leonardo
Bagnaria Arsa	Drenchia	Prepetto	San Vito al Torre
Cervignano del Friuli	Gonars	Rivignano Teor	Santa Maria la Longa
Chiopris Viscone	Manzano	Romans di Isonzo	Torviscosa
Cormons	Medea	San Giorgio di Nogaro	Trivignano Udinese
Corno di Rosazzo	Palmanova	San Giovanni al Natisone	Visco

Contributo per lavoratori: risanamento e ripristino abitazione

È previsto un contributo a fronte della presentazione della domanda di ristoro "Prime misure regionali" presentata al Comune di residenza per:

- l'autonoma sistemazione;
- il ripristino di immobili danneggiati;
- danni ad autovetture;

di cui alla Delibera della Giunta regionale n. 1716 28 novembre 2025.

Tutte le domande per accedere alle prestazioni a favore delle imprese e dei lavoratori, con i relativi allegati, devo-

no essere inoltrate ad EBIART via e-mail all'indirizzo: prestazioni@ebiart.it

La scadenza per la presentazione delle richieste relative alle pratiche "eventi meteorologici" a favore di imprese e dipendenti è il 15 febbraio 2026.

La modulistica è disponibile al percorso: <https://www.ebiart.it/welfare-bilaterale/eventi-atmosferici.aspx>

(Fonte: sito EBIART FVG www.ebiart.it)

Contributi regionali FVG anno 2026 per assunzioni e stabilizzazioni di lavoratori/lavoratrici

Dal 1° gennaio 2026 è in vigore il nuovo Regolamento Regionale, DPR n° 0130 dell'11 dicembre 2025, che disciplina la concessione dei contributi regionali per gli interventi di politica attiva del lavoro previsti dagli articoli 29, 30, 32, 33 e 48 della Legge regionale 9 agosto 2005 n. 18. Gli incentivi possono essere richiesti da datori di lavoro privati (imprese, associazioni, fondazioni, professionisti, cooperative) aventi sede legale, sede secondaria o unità locale nel territorio del Friuli Venezia Giulia.

- La presentazione delle domande è possibile dalle ore 10.00 del 2 gennaio 2026 alle ore 12.00 del 31 agosto 2026.
- In caso di assunzioni perfezionate nel mese di dicembre 2025 la domanda deve essere presentata entro il 15/01/2026.

Sono concessi incentivi per:

- Assunzione a TEMPO INDETERMINATO ed INSERIMENTO IN QUALITÀ DI SOCI di lavoratori in cooperative;
- Assunzione a TEMPO DETERMINATO;
- TRASFORMAZIONE e STABILIZZAZIONE in rapporti di

lavoro a tempo INDETERMINATO di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione;

d. Apprendistato:

- per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore;
- di alta formazione e ricerca.

I lavoratori interessati devono essere cittadini italiani, comunitari o extracomunitari in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione, **residenti o domiciliati sul territorio regionale**, appartenenti alle seguenti categorie:

- DONNE DISOCCUPATE** (incluse coloro che abbiano richiesto la liquidazione anticipata del contributo Naspi per la sottoscrizione di una quota sociale di una cooperativa).
- GIOVANI** appartenenti ad una delle seguenti categorie:
 - **Under 36 anni** (35 anni e 364 giorni) che risultino essere disoccupati inclusi coloro che abbiano richiesto la liquidazione anticipata del contributo Naspi



per la sottoscrizione di una quota sociale di una cooperativa.

- **Giovani destinatari di contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore o di alta formazione e ricerca.**

III **PERSONE CHE HANNO COMPIUTO IL 60° ANNO DI ETÀ E CHE SONO DISOCCUPATI** (sono "soggetti in

condizione di particolare svantaggio occupazionale").

IV **Giovani di età inferiore ai 36 anni e donne che prestano la loro opera esclusivamente in esecuzione delle seguenti tipologie contrattuali** (sono "soggetti in condizione occupazionale precaria"):

- subordinato a termine;
- intermittente (sia a termine sia indeterminato);
- co.co.co;
- somministrazione lavoro.

Incentivi per assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato ed inserimento in cooperativa

Sono incentivate le assunzioni a tempo indeterminato anche parziale non inferiore al 70% di:

- **donne disoccupate**
- **giovani under 36 anni**
- **giovani destinatari di contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore o di alta formazione e ricerca (è escluso il professionalizzante)**

a condizione che:

- l'assunzione non deve riferirsi ad un posto di lavoro restando disponibile a seguito di licenziamenti nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda, salvo che la nuova assunzione avvenga per acquisizione di professionalità diversa da quelle dei lavoratori licenziati;
- non riguardare cessazioni di lavoro intervenute nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda presso il medesimo datore di lavoro richiedente (tale previsione non opera per le donne disoccupate che abbiano

compiuto il 60° anno di età a seguito di cessazione di rapporto a termine);

- rispetto dei principi generali di cui all'art. 31 d.lgs. n. 150/2015;
- i rapporti di lavoro devono svolgersi nel territorio FVG;
- non essere riferibili a trasferimenti di azienda ex art. 2112 c.c.;
- non riguardino amministratori, legali rappresentanti, titolari di impresa individuale, libero professionista del beneficiario (ad eccezione di soci lavoratori in cooperativa);
- per le ditte individuali o libere professioni in forma individuale non riguardare coniuge, parenti o affini entro il II grado del datore di lavoro.

Sono escluse le assunzioni:

- in somministrazione;
- apprendistato professionalizzante;
- intermittente;
- contratto di rioccupazione.

Incentivi per assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato

Sono incentivate le assunzioni a tempo determinato anche parziale non inferiore al 70% di durata non inferiore a 6 mesi di persone che hanno compiuto il **60° anno di età e che sono disoccupati**.

Ammontare degli incentivi per assunzione a tempo indeterminato ed inserimento cooperativa

➤ **IMPORTO € 5.000,00**

Incremento di € 2.000,00 in caso di assunzione di donne con almeno un figlio di età fino a cinque anni non compiuti; l'incentivo viene ulteriormente incrementato di € 2.000,00 nel caso in cui il datore di lavoro dispone di almeno una delle seguenti tipologie di misure di welfare aziendale per

la conciliazione tra vita lavorativa e impegni di cura dei propri cari:

- flessibilità dell'orario di lavoro o banca delle ore;
- nido aziendale o convenzionato ovvero altro servizio educativo per la prima infanzia aziendale o convenzionato.



Ammontare degli incentivi per assunzione a tempo determinato

➤ IMPORTO € 2.500,00

Assunzione a termine (non inferiore a 6 mesi anche parziale non inferiore al 70%) di soggetti che hanno compiuto i 60 anni di età e che sono disoccupati.

Incentivi per la trasformazione e stabilizzazione di rapporti di lavoro ad elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro a tempo indeterminato

Gli incentivi riguardano i seguenti soggetti:

- **giovani di età inferiore ai 36 anni e donne** che prestano la loro opera esclusivamente in esecuzione delle seguenti tipologie contrattuali (sono "soggetti in condizione occupazionale precaria"):
 - subordinato a termine;
 - intermittente (sia a termine sia indeterminato);
 - co.co.co.;
 - somministrazione lavoro.

La trasformazione o la stabilizzazione deve avvenire senza soluzione di continuità tra il rapporto di lavoro oggetto di trasformazione/stabilizzazione ed il successivo rapporto a tempo indeterminato (anche a tempo parziale non inferiore al 70%).

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato deve derivare dalla:

- trasformazione di rapporti di lavoro a termine che sca-

dono (anche per effetto di proroghe) entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda;

- stabilizzazione di contratti:
 - intermittenti sia a termine che indeterminato;
 - co.co.co.;
 - somministrazione c/o il soggetto richiedente l'incentivo.

I rapporti di lavoro a tempo indeterminati nascenti dalle trasformazioni e stabilizzazioni:

- devono svolgersi nel territorio regionale;
- se effettuate da ditte individuali (o libere professioni in forma individuale) non riguardano il coniuge, i parenti o gli affini entro il II grado del datore di lavoro;
- non può essere:
 - in apprendistato;
 - contratto di rioccupazione;
 - intermittente indeterminato;
 - somministrazione.

Associazioni di Energie

Soluzioni per l'impresa, la casa e la mobilità

cdem

Consorzio Acquisti Energia & Multiutility

Promosso da 
Confartigianato
Imprese
UDINE





Incremento per assunzione di almeno 10 lavoratori

Nel caso di assunzioni di almeno 10 lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato effettuate sul territorio regionale, l'importo di € 5.000,00 per assunzione a tempo indeterminato è incrementato:

- a) del 10% se il numero di assunzioni è compreso tra 10 e 14;
- b) del 20% se il numero di assunzioni è compreso tra 15 e 30;
- c) del 25% se il numero di assunzioni è compreso tra 31 e 50;
- d) del 30% se il numero di assunzioni è superiore a 50.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

La domanda è predisposta e presentata solo ed esclusivamente per via telematica tramite l'apposito applicativo informatico reso disponibile nel portale regionale previa autenticazione con una delle modalità previste dall'articolo 65, comma 1, lett. b) del Codice dell'Amministrazione digitale (SPID-Sistema pubblico di identità digitale, CIE-Carta di identità elettronica, CNS-Carta nazionale dei servizi).

La domanda è compilata, sottoscritta e presentata dal titolare o dal legale rappresentante, dal procuratore interno all'impresa, dal libero professionista nel caso di esercizio della libera professione in forma individuale. La domanda è corredata dai seguenti allegati obbligatori:

- Dichiarazione del lavoratore.
- Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva.
- Copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e.
- Copia dei documenti di identità del/i titolare/i effettivo/i (obbligatorio/i).
- Copia dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i (obbligatorio/i).
- Copia conforme dell'atto di nomina a procuratore o della procura, o della dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000 attestante la qualità di



procuratore e i relativi poteri, nel caso di compilazione, sottoscrizione e presentazione da parte di procuratore interno all'impresa, e solo qualora tale qualità non risulti dalla visura camerale.

- Kit postale per il rinnovo qualora il lavoratore sia cittadino di un paese extraeuropeo, in caso di scadenza del permesso di soggiorno.

Qualora i documenti allegati alla domanda (dichiarazione del lavoratore, comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva, documentazione attestante i poteri dell'eventuale procuratore) siano firmati digitalmente, la firma digitale o la firma elettronica qualificata apposta è considerata valida se basata su un certificato qualificato rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificato e conforme ai requisiti di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno (cd. Regolamento EIDAS). La firma deve essere apposta utilizzando dispositivi che soddisfino i requisiti di cui all'allegato II del Regolamento EIDAS. **Qualora i documenti suddetti allegati alla domanda rechino firma autografa deve essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.**

Gli incentivi sono concessi in regime di aiuto *de minimis*.

Revoca degli incentivi

Il Regolamento prevede regole stringenti in materia di revoca sia totale che parziale dell'incentivo.

Ad esempio, **comporta la revoca totale degli incentivi la cessazione a qualunque titolo del rapporto di lavoro, intervenuta dopo l'erogazione ed entro 12 mesi dall'assunzione, dall'inserimento, dalla stabilizzazione o dalla trasformazione.**

La cessazione del rapporto di lavoro a qualunque titolo, intervenuta dopo l'erogazione ed entro 12 mesi dall'assunzione, inserimento, stabilizzazione o trasformazione determina la revoca totale dell'incentivo. La cessazione a qualunque titolo intervenuta dopo l'erogazione ed entro 6 mesi

dall'assunzione di contratti a termine in favore di soggetti over 60 determina la revoca totale dell'incentivo.

Per l'elenco esaustivo delle casistiche di revoca totale/parziale si rinvia alla lettura dell'articolo 20 del Regolamento.

Si rinvia al sito della regione per i dettagli:
www.regione.fvg.it

Percorso: Aree tematiche – Lavoro, formazione – Interventi per il lavoro – Incentivi per le assunzioni.

(Fonti: Regolamento Regionale, DPRReg. n° 0130 dell'11 dicembre 2025)



Legge di bilancio 2026

Le novità per i datori di lavoro

Nel Supplemento Ordinario n. 42/L alla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025, è stata pubblicata la Legge di Bilancio 2026 (legge n. 199/2025), entrata in vigore il 1° gennaio 2026. Di seguito, si riporta un quadro analitico delle principali disposizioni in materia di lavoro.

SCAGLIONI IRPEF

Art. 1 co. 3	Riduzione dal 35 al 33% della seconda aliquota IRPEF. A seguito della modifica, l'imposta sul reddito sarà calcolata sulle seguenti aliquote: <ul style="list-style-type: none">• 23% fino a 28.000 euro;• 33% oltre 28.000 euro fino 50.000 euro;• 43% oltre 50.000 euro.
-------------------------	---

DETRAZIONI FISCALI

Art. 1 co. 4	Per i titolari di reddito superiore a 200.000 euro l'ammontare della detrazione dall'imposta lorda è diminuito di un importo pari a 440 euro in relazione ai seguenti oneri: <ul style="list-style-type: none">• gli oneri la cui detraibilità è fissata nella misura del 19% dal TUIR o da altra disposizione fiscale con eccezione delle spese sanitarie;• erogazioni liberali in favore di partiti politici detraibili dall'imposta sui redditi per un importo pari al 26% per importi compresi tra i 30 euro ed i 30.000 euro annui;• premi assicurativi per rischio eventi calamitosi di cui al D.L. n. 34/2020.
-------------------------	--

DETAZZAZIONE RINNOVI CONTRATTUALI

Art. 1 co. 7	Si prevede l'applicazione di un' aliquota sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali pari al 5% per gli incrementi retributivi corrisposti nel 2026 ai dipendenti del settore privato, in attuazione di rinnovi contrattuali sottoscritti negli anni 2024, 2025 e 2026 (1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2026). L'agevolazione si applica, salvo espressa rinuncia scritta del prestatore di lavoro, esclusivamente nei confronti dei lavoratori dipendenti con reddito non superiore, nel 2025, a 33.000 euro . In merito alle modalità di applicazione della misura sarà necessario attendere ulteriori indicazioni e chiarimenti, in particolare, con riferimento alla possibilità di applicare la detassazione anche ai contratti collettivi territoriali e aziendali (eventuali superminimi assorbibili, una tantum).
-------------------------	--

DETAZZAZIONE DEI PREMI DI RISULTATO

Art. 1 co. 8-9	Viene rafforzata la disciplina di favore nei confronti dei premi di produttività, prevedendo per gli anni 2026 e 2027 un'ulteriore riduzione dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle somme erogate sotto forma di premi di risultato o di partecipazione agli utili d'impresa, che passa dal 5% all' 1% . Viene anche innalzato il limite di reddito agevolato , che, per i premi di risultato, passa da 3.000 euro a 5.000 euro .
---------------------------	--

DETAZZAZIONE PER LAVORO NOTTURNO, FESTIVO E TURNI

Art. 1 co. 10-11	Per il solo periodo di imposta 2026 , si prevede una tassazione ad imposta sostitutiva del 15% , entro il limite annuo di 1.500 euro , con riferimento a maggiorazioni e indennità per: <ul style="list-style-type: none">• lavoro notturno;• lavoro festivo o prestato nei giorni di riposo settimanale;• lavoro connesso a turni. Il trattamento è riconosciuto ai lavoratori dipendenti con reddito non superiore, nel 2025, a 40mila euro.
-----------------------------	--

TICKET RESTAURANT

Art. 1 co. 14	Viene elevato a 10 euro il valore non imponibile del buono pasto elettronico . Nulla cambia per i ticket cartacei il cui valore di esenzione rimane fermo a 4 euro così come per le indennità sostitutive per cantieri edili e mobili il cui valore in esenzione resta fermo a 5,29 euro.
--------------------------	--

DETAZZAZIONE PER LAVORO NOTTURNO E FESTIVO PER SETTORE TURISTICO-ALBERGHIERO

Art. 1 co. 18-21	Per il periodo 1° gennaio - 30 settembre 2026 ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del comparto del turismo , inclusi gli stabilimenti termali , viene riconosciuto un trattamento integrativo speciale pari al 15% delle retribuzioni lorde, a titolo di detassazione, erogate per lavoro notturno e straordinario effettuato nei giorni festivi . Il trattamento è riconosciuto ai lavoratori dipendenti con reddito non superiore, nel 2025, a 40mila euro e non concorre alla formazione del reddito. La misura è riconosciuta su richiesta del lavoratore.
-----------------------------	--



INCENTIVI OCCUPAZIONALI

<p>Art. 1 co.153- 155</p>	<p>Vengono stanziati complessivamente 825 milioni di euro per il triennio 2026-2028 (154 milioni per il 2026; 400 milioni per il 2027; 271 milioni per il 2028) destinati a finanziare l'esonero parziale dai contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, per un massimo di 24 mesi, con riferimento ai contratti a tempo indeterminato (nuove assunzioni o trasformazioni da tempo determinato) instaurati nel 2026 con giovani, donne svantaggiate o nell'ambito della ZES unica.</p> <p>Con successivo decreto Ministero Lavoro/Economia, saranno disciplinati gli specifici interventi, i relativi requisiti e le condizioni di accesso alle misure. Seguiranno le relative istruzioni INPS.</p> <p>Come specificato con un comunicato del 2 gennaio u.s., il Ministero del Lavoro e l'INPS stanno completando il monitoraggio delle risorse residue dall'applicazione degli incentivi all'assunzione introdotti dal D.L. Coesione (D.L. n. 60/2024) – ovvero "Bonus Giovani", "Bonus Donne" e "Bonus Zes Mezzogiorno" – e che hanno trovato applicazione per le assunzioni effettuate fino al 31 dicembre 2025.</p> <p>Tali residui, infatti, potranno concorrere a completare la dotazione prevista dalla Legge di Bilancio.</p> <p>Inoltre, al fine di garantire l'operatività degli interventi, lo stesso Ministero del Lavoro ha annunciato la predisposizione di un emendamento al c.d. Decreto Milleproroghe (Decreto-legge 31 dicembre 2025, n. 200).</p>
--	---

LIQUIDAZIONE ANTICIPATA NASPI

<p>Art. 1 co. 176</p>	<p>Si prevede la liquidazione anticipata della NASpl (autoimprenditorialità) in due rate (e non più in un'unica soluzione):</p> <ul style="list-style-type: none"> • la prima pari al 70% dell'importo; • la seconda, pari al 30%, da corrispondere al termine del periodo di disoccupazione spettante, e comunque entro 6 mesi dalla domanda, previa verifica che il beneficiario non si sia rioccupato come lavoratore subordinato e non sia titolare di pensione diretta.
----------------------------------	--

INCENTIVO PER PROSECUZIONE ATTIVITÀ LAVORATIVA PER PENSIONI ANTICIPATE

<p>Art. 1 co. 194</p>	<p>Con riferimento ai lavoratori che alla data del 31 dicembre 2026 abbiano maturato i requisiti minimi per il trattamento anticipato è previsto un incentivo che consiste nella corresponsione al lavoratore della quota di contribuzione pensionistica a suo carico con esclusione conseguente del versamento ed accredito sia di tale quota sia di quella a carico del datore di lavoro.</p>
----------------------------------	--

PREVIDENZA COMPLEMENTARE

<p>Art. 1 co. 201-205</p>	<p>Il provvedimento interviene su diversi profili della normativa in materia di previdenza complementare, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal periodo di imposta 2026, la soglia massima di deducibilità del contributo alla previdenza complementare viene innalzata da 5.164,57 a 5.300 euro. • dal 1° gennaio 2026, si amplia la platea delle imprese obbligate al versamento del TFR al Fondo INPS: per il 2026-2027 le imprese con una media di almeno 60 dipendenti e, dal 2032, le imprese con 40 dipendenti. La soglia dei 60 dipendenti si applicherà per il biennio 2026 e 2027, per poi ritornare a quella ordinaria dei 50 dipendenti valida fino al 2031, in quanto dal 2032 la soglia si ridurrà definitivamente a 40, computati in base alla media annuale dei lavoratori in forza nell'anno solare precedente. Si ricorda, ai sensi della vecchia norma, che per determinare se l'azienda fosse soggetta a questo adempimento, il limite dimensionale dei 50 addetti veniva calcolato in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> • aziende in attività al 31 dicembre 2006: media annuale dei lavoratori in forza nell'anno 2006; • aziende che iniziano l'attività dopo il 31 dicembre 2006: media annuale dei lavoratori in forza nell'anno solare di inizio attività. <p>Per effetto della modifica introdotta dall'articolo 1, comma 203, della legge 199/2025 viene di fatto superata quella strana regola che, per i datori già costituiti, subordinava l'obbligo contributivo alla situazione occupazionale cristallizzata al 31 dicembre 2006, a nulla rilevando qualsiasi eventuale successivo incremento di lavoratori.</p> <p>Ne consegue che, le aziende che hanno raggiunto la soglia dimensionale nel 2025 o in anni precedenti, a partire dal periodo di paga di gennaio 2026 devono trasferire all'Inps i TFR non destinati ai fondi pensione, anziché continuare ad accantonarli in azienda. Quelle che invece raggiungeranno la soglia nel 2026 o in anni successivi, dovranno iniziare a versare i TFR a partire dall'anno successivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • dal 1° luglio 2026, adesione automatica dei neo-assunti alla previdenza complementare, con priorità per il fondo individuato dalla contrattazione collettiva e possibilità entro 60 giorni (e non più 6 mesi) di rinunciare o scegliere un fondo diverso. Viene introdotto un meccanismo di adesione automatica alla previdenza complementare: si ribalta così il concetto di "silenzio-assenso". Il meccanismo del silenzio-assenso scatterà anche per i lavoratori non di prima assunzione (che cambiano, quindi, lavoro) i quali, se già iscritti a forme pensionistiche complementari, dovranno confermare tale destinazione. L'inerzia comporterà, infatti, l'adesione automatica alla previdenza complementare di categoria.
--------------------------------------	---



BONUS MAMME

Art. 1 co. 207	<p>È stata posticipata al 2027 l'attuazione dell'esonero contributivo strutturale e parziale previsto dalla Legge di Bilancio 2025. La misura è del tutto analoga seppur incrementata a quella già prevista per l'anno 2025. Per il 2026, alle lavoratrici madri, dipendenti e autonome, con un reddito da lavoro non superiore a 40.000 euro annui, è riconosciuta, su domanda, una somma, non imponibile ai fini fiscali e contributivi, di 60 euro mensili:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino al compimento del decimo anno da parte del secondo figlio, se madri di due figli; • fino al compimento del diciottesimo anno del figlio più piccolo, se madri con più di due figli. <p>Si tratta di una misura di accompagnamento all'entrata in vigore della decontribuzione strutturale per le madri lavoratrici, che viene fissata al 2027.</p> <p>Pertanto, nel 2026 le madri con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 figli con contratto a tempo determinato/indeterminato o autonome spetta il bonus mamma 60 euro - con più di 2 figli con contratto a tempo determinato o autonome spetta il bonus mamma 60 euro - con più di 2 figli con contratto a tempo indeterminato spetta l'esonero contributivo di cui alla Legge di Bilancio 2024.
---------------------------	--

ESONERO CONTRIBUTIVO MADRI LAVORATRICI

Art. 1 co. 210-212	<p>Si introduce un esonero contributivo totale della quota INPS al carico del datore di lavoro (esclusione premi INAIL), fino al massimo di 8.000 euro/anno, per i datori di lavoro che, a decorrere dal 1° gennaio 2026, assumono donne con almeno tre figli minorenni e prive di impiego da almeno 6 mesi.</p> <p>L'esonero trova applicazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 12 mesi in caso di assunzione a termine (con estensione a 18 mesi in caso di trasformazione) o per • 24 mesi nell'ipotesi di assunzione sin dall'origine a tempo indeterminato. <p>Sono esclusi i rapporti di lavoro domestico e di apprendistato, e l'esonero è compatibile esclusivamente con la c.d. maxi deduzione per le nuove assunzioni. I benefici sono riconosciuti sino ad un limite di spesa massima. Per l'operatività attendere istruzioni INPS.</p>
-------------------------------	--

INCENTIVI PER PASSAGGIO AL PART-TIME

Art. 1 co. 214-218	<p>Dal 1° gennaio 2026, alle lavoratrici e ai lavoratori con almeno tre figli conviventi è riconosciuta, fino ai dieci anni del figlio più piccolo (o senza limiti di età in caso di figli disabili), la priorità nella trasformazione del contratto da tempo pieno a tempo parziale (con riduzione dell'orario di almeno il 40%).</p> <p>Ai datori di lavoro che consentono il passaggio al part-time, è riconosciuto, per massimo 24 mesi dalla trasformazione, un esonero contributivo totale nel limite massimo di 3.000 euro/anno. Dalla misura è escluso il lavoro domestico e di apprendistato. Lo sgravio spetta solo per la quota INPS a carico del datore di lavoro con esclusione dei premi INAIL. Con apposito decreto da emanarsi entro giugno 2026 saranno definite le misure attuative. La misura non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni ed è compatibile solo con la maxideduzione.</p>
-------------------------------	---

CONGEDI PARENTALI E PER MALATTIA DEI FIGLI MINORI

Art. 1 co. 219-220	<p>Con riferimento alla disciplina dei congedi parentali viene esteso fino al quattordicesimo anno di età del bambino (anche in caso di adozioni e affidamenti):</p> <ul style="list-style-type: none"> • il diritto al congedo parentale; • il diritto al prolungamento del congedo parentale in caso di figli disabili. <p>Conseguentemente viene esteso anche il riconoscimento dell'indennità pari al 30% della retribuzione. In merito, invece, al congedo per malattia del figlio di età superiore a tre anni, viene innalzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • da 5 a 10 il limite massimo di giorni fruibili nell'anno; • da 8 a 14 anni il limite di età del figlio per la fruizione del congedo. <p>Pertanto, ai genitori spetterà (art. 47 d.lgs n. 151/2001):</p> <ul style="list-style-type: none"> - co. 1: mamma e papà in alternativa per ciascun figlio per malattie entro 3 anni di età assenze illimitate (no retribuzione); - co. 2: mamma e papà dal 2026 hanno 10 giorni l'anno per ogni figlio tra i 3 e gli 14 anni (no retribuzione). È dovuta la sola contribuzione figurativa fino al 3° anno di età.
-------------------------------	---

CONTRATTO A TERMINE A FAVORE DELLA GENITORIALITÀ

Art. 1 co. 221	<p>Viene introdotta, in caso di assunzione di lavoratori in sostituzione di lavoratrici e lavoratori in congedo, la possibilità di prolungare il contratto a termine per un ulteriore periodo di affiancamento della lavoratrice sostituita, di durata non superiore al primo anno di età del bambino. Circa lo sgravio contributivo del 50% per aziende con meno di 20 dipendenti per i CTB carico datore di lavoro la ratio della disposizione risulterebbe quella di garantire la prosecuzione della fruizione dello sgravio anche dopo il rientro della lavoratrice dalla maternità per un ulteriore periodo di affiancamento sempre entro l'anno di vita del bambino.</p>
---------------------------	--



Rinnovata la Convenzione tra il Comitato Elettrotecnico Italiano e Confartigianato Imprese per la diffusione delle norme CEI

Confartigianato Imprese ed il Comitato Elettrotecnico Italiano - CEI hanno rinnovato, anche per l'anno 2026, la Convenzione che consente agli Associati l'accesso alle norme e guide del Comitato, a condizioni vantaggiose. Le norme e Guide CEI rivestono un'estrema importanza per l'attività installativa, in particolare per le aziende delle categorie degli Elettricisti e degli Elettronici.



La Convenzione 2026 prevede, in sintesi:

- L'abbonamento (accesso online alle raccolte menzionate, sia in vigore sia abrogate) alle Selezioni S016 "Norme fondamentali per impianti elettrici" e S028 "Impianti tecnologici per edifici (cablaggio, impianti TV, automazione, allarme)".
- La possibilità di acquistare qualsiasi fascicolo delle norme a un prezzo ridotto di 15 euro + IVA.
- La possibilità di acquistare la licenza per il software necessario alla compilazione della Dichiarazione di conformità secondo il DM 37/08: il costo è di 45€ + IVA.

Le aziende, con la nuova versione della convenzione, po-

tranno, in alternativa, scegliere fra le due seguenti opzioni di fruizione:

- Opzione "Visualizzazione": permette la sola visualizzazione online delle norme/guide contenute nelle selezioni di cui sopra (S016 - S028) al costo di 100 euro+ IVA.
- Opzione "Stampa": permette la visualizzazione, il download e la stampa (di una copia) delle norme/guide contenute nelle selezioni suindicate (S016 - S028) al prezzo di 150 + IVA.

Inoltre, è possibile selezionare alcune pagine delle pubblicazioni per riportarle in altra documentazione, con le limitazioni descritte dalla legge sul diritto d'autore.

Per gli Associati che sceglieranno l'opzione "stampa", è possibile effettuare un download per ogni norma, nell'anno di abbonamento, e procedere con una stampa per ciascuna norma. Tuttavia, il download e la stampa per questa opzione sono "vincolati" alla durata dell'abbonamento: se esso, in futuro, non verrà rinnovato, i file saranno disabilitati e le copie cartacee dovranno essere eliminate.

Ovviamente, l'acquisto della norma, possibile alle sopra indicate, ne determina il possesso e la possibilità di disporne senza limitazioni a tempo indeterminato.

La Convenzione può essere attivata entro il 2026 ed ha validità annuale, per attivarla l'Associato che intende sottoscrivere l'abbonamento deve procedere alla registrazione dei propri dati sul portale del CEI direttamente a questo link <https://myregistrazione.ceinorme.it/>. Una volta effettuata la registrazione deve comunicare all'Associazione territoriale di appartenenza la propria intenzione di abbonarsi riportando altresì l'indirizzo e-mail fornito in sede di registrazione al portale CEI.



Riapre il Bando Imprenditoria Giovanile

Il bando prevede **contributi per favorire le iniziative economiche delle imprese giovanili con sede legale o unità operativa in Regione Friuli Venezia Giulia**. I progetti devono prevedere un importo minimo di spesa ammissibile superiore ai 10.000 euro. L'intensità del **contributo può arrivare al 50 per cento** della spesa ammissibile.

Spese ammissibili:

A. Spese per investimenti, relativi all'acquisto e locazione finanziaria di: impianti specifici, arredi, macchinari, strumenti e attrezzature, beni immateriali, hardware e software, automezzi, sistemi di sicurezza, realizzazione o ampliamento del sito internet.

B. Solo per le imprese costituite da meno di 5 anni: spese di primo impianto, quali ad esempio onorari notarili per costituzione, adeguamento o ristrutturazione dei locali dell'impresa, , locazione dei locali, avvio attività di franchising.

Termini di presentazione:

Le domande possono essere presentate sul portale regionale IOL **dalle ore 10.00 del 25 febbraio 2026 e fino alle ore 16.00 del giorno 25 marzo 2026**.

Per maggiori informazioni e per il servizio di predisposizione delle istanze potete contattare gli uffici di Confartigianato.



Nuovi fondi per la Sabatini FVG

La Regione Friuli Venezia Giulia continua a sostenere le imprese che investono ed operano sul territorio regionale.

Con la legge di Stabilità 2026 sono stati infatti stanziati altri 8 milioni di Euro destinati a sostenere gli investimenti delle imprese operanti in Regione tramite i contributi della "SABATINI FVG". Questa agevolazione sta acquisendo sempre più valore ed importanza grazie alle sue funzioni di sostegno agli investimenti e di abbattimento degli oneri finanziari delle operazioni di mutuo e leasing.

Ricordiamo che per ottenere i contributi della "SABATINI FVG":

- È necessario accedere ad un finanziamento (bancario o

leasing) della durata di minimo 36 mesi, finalizzato ad investimenti per beni strumentali.

- L'entità del contributo dipende dal merito creditizio della singola impresa richiedente.
- Per ottenere l'agevolazione è necessario presentare domanda di contributo all'istituto di credito o leasing convenzionato.

Se vuoi saperne di più riguardo la Sabatini Friuli Venezia Giulia puoi rivolgerti a tutti gli uffici di Confartigianato, che sono a tua disposizione per aiutarti nella presentazione della domanda di contributo.



Rischio amianto: recepita la nuova direttiva UE

È stato pubblicato **D. Lgs 31 dicembre 2025, n. 213** che recepisce la **direttiva (UE) 2023/2668** e che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'**esposizione all'amianto** durante il lavoro.

Il decreto amplia il campo di applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 (Titolo IX, Capo III), estendendole a tutte le attività lavorative in cui sussiste o può sussistere rischio di esposizione, incluse manutenzioni, ristrutturazioni, demolizioni, bonifiche, gestione dei rifiuti contenenti amianto, attività estrattive in pietre verdi e interventi di emergenza, come la lotta antincendio e gestione delle emergenze in eventi naturali.

Tra le novità principali, viene previsto l'obbligo per il datore di lavoro, prima di iniziare i lavori di demolizione di manutenzione o di ristrutturazione, di **verificare preventivamente la presenza di amianto** negli edifici (in particolare per quelli realizzati prima del 1992), anche avvalendosi di tecnici qualificati per l'analisi dei materiali.

Per tutte le attività che possano comportare un rischio di esposizione alla polvere proveniente dall'amianto o da materiali contenenti amianto, il datore di lavoro deve valutare i rischi in modo da stabilire la natura e il grado dell'esposizione dei lavoratori e dare **priorità alla rimozione dell'amianto** o di materiali contenenti amianto rispetto ad altre forme di intervento.

Inoltre, sempre prima dell'inizio dei lavori, il datore di lavoro deve presentare una nuova notifica agli organi di vigilanza più dettagliata rispetto al passato, con informazioni su lavorazioni, quantitativi di amianto, registri di esposizione, misure di protezione adottate, formazione e sorveglianza sanitaria dei lavoratori. Tutta la **documentazione dovrà essere conservata fino a 40 anni**.

Un punto centrale riguarda il **nuovo valore limite di esposizione professionale (VLEP)** che è ridotto da 0,1 a **0,01**

fibre per centimetro cubo, calcolato come media ponderata su otto ore.

Per tutelare la salute dei lavoratori, l'esposizione dovrà essere ridotta al "**più basso valore tecnicamente possibile**" e, nel caso in cui l'attività lavorativa presenti un rischio di esposizione connessa alla manipolazione attiva dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, i lavoratori devono sempre utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI), con pause di riposo adeguate. I processi lavorativi dovranno essere concepiti in modo tale da evitare di produrre polvere di amianto o, se ciò non è possibile, per impedirne la dispersione nell'aria adottando misure quali:

- **l'eliminazione** della polvere di amianto;
- **l'aspirazione** della polvere di amianto alla fonte;
- **l'abbattimento continuo** delle fibre di amianto sospese in aria tramite l'uso di **acqua nebulizzata e/o incapsulanti**.

Il decreto rafforza poi la sorveglianza sanitaria, prevedendo controlli periodici e il monitoraggio dei lavoratori anche nella fase post-esposizione.

Infine, il decreto introduce un nuovo allegato, l'**XLIII-ter**, che contiene l'elenco aggiornato delle patologie correlate all'amianto da segnalare e riconoscere ai fini delle tutele assicurative e previdenziali.





Udine

Fondo Rilancio Economico del Comune di Udine

Contributi a fondo perduto per artigiani e commercianti
Il **Fondo Rilancio Economico** è stato istituito dal Comune di Udine per **sostenere la ripresa e lo sviluppo delle attività economiche locali**.

Sul bando sono a disposizione **1,4 milioni di euro** di contributi per le imprese che rientrano nelle categorie previste e che intendono realizzare interventi di miglioramento, innovazione e potenziamento delle proprie attività, attraverso investimenti in attrezzature, tecnologie, ristrutturazioni e altre spese aziendali.

Chi può partecipare?

Possono accedere ai contributi tutte le **imprese con sede legale e operativa nel comune di Udine** che operano nei **settori** identificati dai codici **Ateco** di cui all'**Allegato A.1**. Per l'apertura di esercizi ed attività mancanti nei quartieri periferici è prevista una **premialità** se operano nei settori identificati dai codici Ateco di cui all'**Allegato A.2**.

Gli artigiani, le piccole e medie imprese che vogliono rilanciare la loro attività o rinnovare il proprio parco macchine, attrezzature e infrastrutture possono beneficiare di queste risorse a fondo perduto.

Le due tipologie di intervento

Il Bando prevede due misure distinte di intervento:

- interventi **nei Quartieri Periferici** (stanziamento di **€ 1.000.000,00**) volti a sostenere il commercio e i servizi di prossimità. Le iniziative finanziabili includono l'apertura di esercizi e attività mancanti (come alimentari o servizi sanitari), la continuità d'impresa o il passaggio generazionale (a favore di imprese con rappresentanti legali under 40), e l'innovazione del design di arredi e insegne.
- interventi **nel Centro Cittadino** (stanziamento di **€ 400.000,00**) finalizzati al rilancio del commercio al dettaglio e dei servizi. Riguardano nuove aperture di esercizi (esclusi pubblici esercizi), passaggi generazionali, innovazione del design, e la promozione di attività in locali sfitti da almeno tre mesi.

Gli interventi finanziati

Il Fondo Rilancio Economico è pensato per favorire interventi che contribuiscano a:

- migliorare la **competitività** dell'impresa;
- aggiornare e **innovare** i processi produttivi;
- potenziare le **infrastrutture** aziendali e migliorare la **qualità dei servizi**.

L'intensità del contributo

Varia **dal 50% al 75%** della spesa ammissibile, calcolata su importi massimi di spesa variabili a seconda della misura (fino a 100.000 Euro per le nuove aperture nei quartieri).

La spesa complessiva minima ammissibile non può essere inferiore a 10.000,00 Euro.

Modalità e Scadenze per la Domanda

Il contributo è concesso con procedura automatica (a **sportello**), il che significa che l'assegnazione avviene secondo il rigoroso ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento delle risorse.

Le **domande** possono essere presentate entro e **non oltre le ore 12.00 di sabato 28 febbraio 2026 (nuovo termine)**.

La presentazione deve avvenire esclusivamente in modalità telematica mediante la procedura disponibile sul sito istituzionale del Comune di Udine, con accesso obbligatorio tramite SPID o CIE.

È richiesta l'allegazione dei **preventivi** delle spese per le quali si richiede il contributo.

La rendicontazione dei progetti dovrà essere completata entro il 31 ottobre 2026.

Sostenere la filiera produttiva: opportunità anche per i fornitori

Anche le imprese che forniscono beni e servizi necessari per l'attuazione degli interventi finanziati dal bando possono trarre vantaggio da questa iniziativa. Se la sua impresa fornisce attrezzature, tecnologie o servizi che potrebbero essere utilizzati dai beneficiari dei contributi, il bando offre la possibilità di entrare in contatto con potenziali clienti e sviluppare nuove opportunità di business.

Patentino F-GAS

Esami per nuovi emissioni e rinnovi decennali

Gli operatori che svolgono il controllo perdite, di recupero gas, l'installazione, la manutenzione e riparazione su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e celle frigorifere di autocarri e rimorchi frigoriferi che contengono gas fluorurati ad effetto serra devono certificarsi secondo le indicazioni del DPR 146/2018 ed ottenere quindi il cd PATENTINO FGAS.

Confartigianato-Imprese Udine, con l'Ente di certificazione APAVE, organizza nel prossimo mese di febbraio una

sessione per il **rilascio di nuovi patentini**. Sarà possibile, in questa sessione, anche fare l'esame per il **rinnovo decennale** per chi ne avesse la necessità.

DATE E SEDE

Il corso+esami si svolgeranno nell'Ufficio Udine Nord Confartigianato - via Puintat 2 (zona terminal Nord) a Udine con questo calendario:

- Giovedì 19 febbraio 2026 (giornata intera) **Formazione** (solo per i nuovi).



- Venerdì 20 febbraio 2026 (mattina) **Formazione** (nuovi e rinnovi);
- Venerdì 20 febbraio (pomeriggio) **Esami** (nuovi e rinnovi).

ADESIONI

Utilizzando il **modulo online**, entro il **10 febbraio** ai link che trovate nella home page del sito:
www.confartigianatoudine.com

QUOTA D'ISCRIZIONE

Nuovi patentini

- € 854,00/ pers. per aziende **iscritte a Confartigianato**
- € 1.098,00/pers. per aziende **NON ISCRITTE a Confartigianato**

Rinnovi decennali

- € 640,50/ pers. per aziende **iscritte a Confartigianato**

- € 732,00/pers. per aziende **NON ISCRITTE a Confartigianato**

I costi comprendono:

- l'IVA;
- la formazione teorico/pratica e il materiale didattico;
- l'esame, l'emissione e l'inserimento del certificato nel registro F-Gas da parte dell'Ente certificatore;
- la ripetizione dell'esame in caso di mancato superamento.

Non sono compresi i costi per l'**iscrizione** della persona al **registro F-gas (solo per il primo rilascio)**, da richiedere obbligatoriamente prima dell'esame.

Il pagamento andrà effettuato dopo avere ricevuto conferma della disponibilità da parte di Confartigianato.

PER INFORMAZIONI

Oliviero Pevere Ufficio Categorie tel. 0432 516796
e-mail opevere@uaf.it

CORSI SU APPALTI

Affidamenti diretti: regole, criticità e opportunità

Confartigianato Udine Servizi, in collaborazione con INFO-PLUS, organizza un percorso formativo in materia di Appalti Pubblici che ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi alla partecipazione alle Gare d'Appalto.

Data: **venerdì 27 febbraio 2026**

Durata: 4 ore

Luogo: on-line

Costo: 150+IVA 22%

Termine iscrizioni: 16 febbraio 2026

Orario di inizio 8.30

- Le procedure sottosoglia in generale
- L'affidamento e l'utilizzo delle piattaforme
- L'indagine di mercato e la richiesta di preventivo
- La formulazione della proposta: termini e contenuto minimo

- Affidamento diretto e subappalto
- I requisiti dell'offerente
- L'affidamento diretto ed il principio di rotazione
- Il provvedimento di affidamento e la stipula del contratto

Docente: **Avv. Benedetta Canal** - Esperta in Appalti e Responsabile Ufficio Consulenza Infoplus

Il corso verrà avviato con un numero minimo di 10 partecipanti.

Le iscrizioni saranno aperte fino al 16 febbraio 2026

Il giorno prima verrà inviato il link per partecipare all'evento. Nei giorni successivi verrà inviato il materiale didattico utilizzato durante il corso.

Per qualsiasi informazione contattare: appalti@uaf.it

MEPA: corso pratico-operativo per gestire la piattaforma e le gare con successo

Confartigianato Udine Servizi, in collaborazione con INFO-PLUS, organizza un percorso formativo in materia di Appalti Pubblici che ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi alla partecipazione alle Gare d'Appalto.

Data: **venerdì 13 marzo 2026**

Durata: 4 ore

Luogo: on-line

Costo: 150+IVA 22%

Termine iscrizione: 2 marzo 2026

Orario di inizio 8.30

- Introduzione al Mercato Elettronico
- Le novità
- L'accesso tramite SPID, creazione e gestione del ruolo del collaboratore

- Aggiornamento dati impresa e dichiarazioni commerciali secondo il nuovo Codice degli Appalti
- La funzione della compilazione del DGUE a portale
- Il cruscotto di ricerca RDO
- La gestione del catalogo e simulazione del caricamento di una riga di catalogo

Docente: **Laura Bordignon** - Esperta in Mercati Elettronici delle PA.

Il corso verrà avviato con un numero minimo di 10 partecipanti.

Le iscrizioni saranno aperte fino al 2 marzo 2026.

Il giorno prima verrà inviato il link per partecipare all'evento. Nei giorni successivi verrà inviato il materiale didattico utilizzato durante il corso.

Per qualsiasi informazione contattare: appalti@uaf.it



Il subappalto negli appalti pubblici: guida pratica tra obblighi e opportunità

Confartigianato Udine Servizi, in collaborazione con INFO-PLUS, organizza un percorso formativo in materia di Appalti Pubblici che ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi alla partecipazione alle Gare d'Appalto.

Data: **venerdì 27 marzo 2026**

Durata: 4 ore

Luogo: on-line

Costo: 150+IVA 22%

Termine iscrizioni: 16 marzo 2026

Orario di inizio 8.30

- Definizione di subappalto e cottimo
- La disciplina di riferimento
- L'interposizione illecita di manodopera
- Subappalto e sub affidamento
- Fornitura con posa e noli a caldo
- I contratti continuativi di cooperazione

- Limiti e divieto di subappalto
- Gli adempimenti: le condizioni per l'autorizzazione
- Trattamento economico e normativo del subappaltatore
- Il contratto di subappalto
- Il pagamento diretto del subappaltatore
- Subappalto a cascata
- La tracciabilità dei flussi finanziari

Docente: **Avv. Benedetta Canal** - Esperta in Appalti e Responsabile Ufficio Consulenza Infoplus.

Il corso verrà avviato con un numero minimo di 10 partecipanti.

Le iscrizioni saranno aperte fino al 16 marzo 2026

Il giorno prima verrà inviato il link per partecipare all'evento.

Nei giorni successivi verrà inviato il materiale didattico utilizzato durante il corso

Per qualsiasi informazione contattare: appalti@uaf.it

Collaborare per vincere: avalimento e RTI nelle gare d'appalto

Confartigianato Udine Servizi, in collaborazione con INFO-PLUS, organizza un percorso formativo in materia di Appalti Pubblici che ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi alla partecipazione alle Gare d'Appalto.

Data: **venerdì 17 aprile 2026**

Durata: 4 ore

Luogo: on-line

Costo: 150+iva 22%

Termine iscrizioni: 6 aprile 2026

Orario di inizio 8.30

- Le differenti tipologie di avalimento
- L'avalimento qualificante e l'avalimento premiale
- Limiti e divieti
- Obblighi dichiarativi in gara (la domanda di partecipazione ed il DGUE)
- Obblighi allegativi in gara (il contratto di avalimento e la dichiarazione dell'impresa ausiliaria)
- I possibili visi del contratto di avalimento
- L'avalimento della attestazione SOA
- Come costituire un RTI negli affidamenti di lavori, servizi

e forniture

- La determinazione delle quote
- La responsabilità dei componenti il raggruppamento
- Obblighi dichiarativi in fase di offerta – Divieti
- Raggruppamento costituendo
- Singoli adempimenti (garanzia, PASSOE, DGUE)
- Manifestazione interesse in forma singola – presentazione offerta in forma RTI
- Modifica composizione raggruppamento
- Fatturazione e pagamento
- Cooptazione

Docente: **Avv. Benedetta Canal** - Esperta in Appalti e Responsabile Ufficio Consulenza Infoplus.

Il corso verrà avviato con un numero minimo di 10 partecipanti.

Le iscrizioni saranno aperte fino al 6 aprile 2026

Il giorno prima verrà inviato il link per partecipare all'evento.

Nei giorni successivi verrà inviato il materiale didattico utilizzato durante il corso.

Per qualsiasi informazione contattare: appalti@uaf.it

FVOE 2.0: tutto sul Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico

Confartigianato Udine Servizi, in collaborazione con INFO-PLUS, organizza un percorso formativo in materia di Appalti Pubblici che ha l'obiettivo di approfondire gli aspetti relativi alla partecipazione alle Gare d'Appalto.

Data: **venerdì 8 maggio 2026**

Durata: 4 ore

Luogo: on-line

Costo: 150+IVA 22%

Termine iscrizioni: entro il 27 aprile 2026

Orario di inizio 8.30

- La digitalizzazione ed il FVOE 2.0
- La registrazione nell'area riservata

- La profilazione quale Amministratore OE
- L'accesso al FVOE
- Analisi della dashboard
- Il caricamento di documenti e l'associazione ai fascicoli
- L'anagrafe dell'OE

Relatore: **Dott.ssa Irene Amato** - Esperta in Appalti Pubblici. Il corso verrà avviato con un numero minimo di 10 partecipanti.

Le iscrizioni saranno aperte fino al 27 aprile 2026

Il giorno prima verrà inviato il link per partecipare all'evento.

Nei giorni successivi verrà inviato il materiale didattico utilizzato durante il corso.

Per qualsiasi informazione contattare: appalti@uaf.it